



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e  
della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia  
Direzione Generale**

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111 - Fax n. 091/518136  
*direttore-sicilia@istruzione.it*

Prot. n. 7923

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO l'art. 456 del T.U. delle disposizioni in materia di istruzione, emanato con D.L.vo n. 297 del 19/4/1994;
- VISTO l'art. 26 – comma 8 – della legge 23/12/1998, n. 448, nel quale è previsto che l'Amministrazione centrale e periferica può avvalersi per i compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti, compreso il personale educativo, fornito di adeguati titoli culturali, nei limiti di un contingente non superiore a 500 unità;
- VISTO il D.I. n. 30 del 9/2/1999 emanato dal Ministero della P.I. di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica che ha determinato il suddetto contingente;
- VISTA la C.M. n. 25 del 25/2/2003 avente per oggetto "Assegnazioni di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica – Anno scolastico 2003/04";
- VISTO l'allegato 1 della C.M. 25 del 25/2/2003 dal quale risulta assegnato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia un contingente pari a 35 unità;
- CONSIDERATO che in atto risultano coperti n. 35 unità di detto contingente di cui n. 33 fino al 31/8/2004 e n. 2 fino al 31/8/2003 e che, pertanto, i posti disponibili per le assegnazioni sono in numero di 2 unità;
- CONSIDERATO che oltre alle unità assegnate a ciascuna articolazione territoriale devono essere indicate anche le aree di utilizzazione e la durata dell'assegnazione;
- SENTITE le OO.SS. regionali del comparto scuola avente titolo alla contrattazione decentrata;

**EMANA**

il seguente avviso di selezione di n. 2 unità personale direttivo e/o docente per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica ai sensi dell'art. 26 – comma 8 – della legge 23/12/2003 e per la durata di un biennio (2003/04 e 2004/05).

Il personale selezionato sarà destinato alle articolazioni territoriali determinate ai sensi dell'art. 6 – comma 7, del D.P.R. 347/2000.

Il personale assegnato per l'articolazione territoriale dovrà attenersi ai compiti connessi con le aree sottoindicate:

**CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI ENNA numero 2 unità:**

- area di sostegno e supporto alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia;
- area di sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca.

Le domande del personale interessato alla selezione, con decorrenza dall'anno scolastico 2003/04, devono essere inviate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, Via Fattori n. 60 – 90146 Palermo entro il **10 maggio 2003**. Farà fede la data del timbro postale.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché la conoscenza eventuale di lingue straniere.

Può essere formulata domanda, da parte degli interessati, a un solo ufficio centrale o regionale. A tal fine l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro ufficio centrale o regionale, nonché di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non saranno prese in considerazione. Il personale chiamato a svolgere compiti di supporto all'autonomia deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il proprio profilo professionale. In via esemplificativa tali caratteristiche potrebbero essere raggruppate nel modo seguente:

- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- motivazione professionale a far parte dei processi di innovazione;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi e relazionali derivanti dall'autonomia.

Dette caratteristiche saranno valutate in sede di colloquio strutturato.

La tipologia dei titoli, che danno diritto a punteggio, secondo la previsione normativa (L.448/98) viene raggruppata in tre aree: titoli culturali, titoli scientifici e titoli professionali meglio specificati nell'annessa tabella di valutazione dei titoli che fa parte integrante del presente bando.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita, attraverso la valutazione dei titoli ed un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.

Ai fini della valutazione la commissione dispone di 100 punti, così ripartiti:

- valutazione titoli: punti 50
- colloquio strutturato: punti 50

Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato vengono predisposte delle graduatorie di merito, per ciascuna area, in base alle quali sono individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

Il personale da collocare fuori ruolo deve aver superato il periodo di prova. Il servizio prestato in posizione di collocamento fuori ruolo dai dirigenti scolastici e dai docenti è valido come servizio di istituto per il conseguimento di tutte le posizioni di stato giuridico ed economico nelle quali sia richiesta la prestazione del servizio medesimo.

Qualora il collocamento fuori ruolo o il comando, ai sensi del decreto legge 28 agosto 2000, n. 240, convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 2000, n. 306, abbia durata non superiore ad un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, i docenti, all'atto della cessazione dalla posizione di collocamento fuori ruolo o di comando, sono assegnati alla sede nella quale erano titolari all'atto del provvedimento. Ai Dirigenti scolastici si applicano le disposizioni (artt. 23 e 50) di cui al C.C.N.L. dell'area della Dirigenza scolastica sottoscritto il 1° marzo 2002.

I collocamenti fuori ruolo e i comandi che abbiano complessivamente durata superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, comportano la perdita della sede di titolarità.

A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di fuori ruolo ai sensi del comma 8 e in posizione di comando ai sensi del comma 10 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si sommano se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

I docenti che perdono la titolarità, all'atto del rientro in ruolo o alla cessazione del comando, hanno priorità di scelta tra le sedi disponibili, secondo le modalità definite in sede di contrattazione decentrata nazionale in materia di mobilità.

I provvedimenti di collocamento fuori ruolo dei docenti e di incarico nominale per i Dirigenti scolastici, con decorrenza dall'anno scolastico 2003/2004 sono adottati, anche per il personale assegnato presso gli uffici centrali, dal direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente in relazione rispettivamente alla sede di titolarità o di incarico del personale interessato.

L'Ufficio, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopravvenuti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'ufficio che valuterà la richiesta. Sia la revoca da parte dell'ufficio, che la rinuncia da parte dell'interessato hanno effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo.

Gli uffici presso i quali il personale presta servizio devono aver cura di comunicare le assenze al Dirigente scolastico dell'ultima scuola di titolarità del docente o, per i dirigenti scolastici, all'ufficio scolastico regionale di appartenenza.

I Dirigenti degli uffici in cui i docenti collocati fuori ruolo prestano servizio trasmetteranno a questa Direzione entro il 31 luglio di ciascun anno una relazione sull'attività svolta dal personale assegnato.

Palermo, 10 aprile 2003

Per IL DIRETTORE GENERALE  
Guido Di Stefano

F.to IL VICARIO  
Giuseppe Italia

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

### **TITOLI CULTURALI (massimo 15 punti)**

- a) Diploma di Laurea, Diploma di Vigilanza scolastica, di Accademia di Belle Arti, Diploma di Istituto Superiore per l'Educazione fisica e per le Industrie Artistiche e di Conservatorio di Musica (in aggiunta il titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza)  
**(si valuta un solo titolo; punti 6)**
- b) Titolo di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari. Dottorati di ricerca – Contratti universitari  
**(si valuta un solo titolo; punti 3)**
- c) Titolo di specializzazione monovalente o polivalente conseguito nei corsi ex DPR 970/75 – Titoli biennali di formazione diretti a personale direttivo e docente e gestiti dal M.P.I., dalla S.S.P.A. o da enti pubblici di formazione o dalle università.  
**(si valuta un solo titolo; punti 3)**
- d) Borse di studio in Itali o all'estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, informazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo.  
**(punti 1 per ciascun titolo; massimo 3 punti)**

### **TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE DELLE AREE (massimo 15 punti; i titoli vanno prodotti in copia autentica o in originale e non autocertificati)**

- a) Pubblicazione a stampa (Editore)  
**(fino a punti 2 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 6)**
- b) Articoli a stampa pubblicati su quotidiani e/o riviste  
**(fino a punti 1 per ciascun articolo; massimo punti 5)**
- c) Prodotti multimediali, software  
**(fino a punti 1 per ciascun prodotto; massimo punti 2)**
- d) Lavori di ricerca originali e contributi personali confluiti negli Atti dei Convegni  
**(punti 1 per ciascun lavoro o contributo; massimo 2 punti)**

### **TITOLI PROFESSIONALI (massimo 20 punti)**

- e) Servizio prestato presso l'Amministrazione scolastica centrale e periferica ai sensi dell'art. 456 D.L. n. 297/94 comma 1 lett. A, art. 14 della Legge 270/82, art. 79 DPR n. 417/74 e della L. 488/1998 art. 26 nei gruppi di lavoro attinenti l'integrazione dei soggetti portatori di handicap, l'educazione alla salute, le politiche giovanili, la lotta alla dispersione scolastica, l'aggiornamento **[punti 2 per ogni anno (minimo 6 mesi); massimo 8 punti]**
- f) Docenza nei corsi di specializzazione di cui al DPR 970/75  
**(punti 1 per ciascun corso; massimo 2 punti)**
- g) Incarichi di particolare rilevanza rivolti all'interno dell'Amministrazione della P.I. e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, IRSSAE, centri di ricerca e formazione, attività svolte nell'ambito di azioni di raccordo interistituzionale, etc.  
**(punti 2 per ciascun incarico; massimo punti 8)**
- h) Partecipazione a programmi europei: ARION, SOCRATES, LEONARDO DA VINCI, CONSIGLIO D'EUROPA, COMENIUS.  
**(fino a punti 1 per ciascuna partecipazione; massimo punti 2)**